

Arrivato Socrates, ancora attesa per Maradona

«La Fiorentina punterà senz'altro allo scudetto»

Così Socrates appena sbarcato a Roma - «De Sisti? Era un grande giocatore»
«L'Italia? Bella, piena di civiltà. Cercherò di conoscerla anche sotto l'aspetto politico»

Calcio

ROMA — Una lunga attesa con l'intermezzo di un piccolo giallo. L'aereo, arrivato con oltre due ore di ritardo e qualche compagno di volo che lo dava per sceso a Milano e salito su un aereo-taxi per Firenze. Ci sono stati momenti di incertezza, mentre il direttore sportivo della Fiorentina Tito Corsi, arrivato appositamente da Firenze per accoglierlo, sbiancava incredulo. «Come sapevamo che era su quell'aereo — sono state le sue prime parole — è impossibile che sia sceso, non c'era nessun aereo-taxi. L'avevamo già cercato. Ma non ne avevamo trovato uno disponibile».

Per il momento, dal pulmino verde degli aeroporti di Roma è sbarcato lui, Socrates, il nuovo brasiliano della Fiorentina con accanto sotto il suo lungo braccio, la moglie Regina, spaurita ed emozionata di fronte al flash dei fotografi. Altissimo, la barba nerissima, ha sorriso a tutti e si è reso subito disponibile nonostante il lungo viaggio. Fuori dall'aerostazione l'attende un gruppetto di tifosi, con bandiere e sciarpe, erano quelli del club viola di Roma venuti appositamente a tributargli il primo caloroso abbraccio.

«Sono venuto in Italia per fare una nuova esperienza di calcio. Ho trent'anni, credo che sia l'età giusta per vedere cosa c'è oltre il proprio mondo».

«È venuto solo per questo o anche per il buono ingaggio della sua nuova società?»

«I soldi sono importanti, servono sempre, servono per vivere. Ma la vita non va vista soltanto sotto quest'ottica».

«Lei ha detto su un giornale italiano che Zico e Falcao hanno scelto l'Italia solo perché attirati dal motivo



● SOCRATES con la moglie ieri a Fiumicino

economico. Per lei è diverso? «Non ho fatto nomi, tanto meno quelli di Zico e Falcao. Ho espresso soltanto un mio concetto. Certo anche io sono venuto per i soldi e non soltanto per giocare al calcio, comunque se qualcuno non è d'accordo va bene lo stesso perché tutti devono rispettare le mie opinioni e non il rispetto delle degli altri».

«L'Italia, come se l'immagina?»
«Bella, invitante, piena di civiltà. Cercherò di conoscerla anche sotto l'aspetto poli-

tico. Io sono molto impegnato nel mio paese, che è attanagliato da un'infinità di problemi: fame, svalutazione incredibile, disoccupazione e povertà. Voglio fare un campionato del mondo che non ho bisogno».

«Passare la settimana, Socrates brasiliano: due grandi campioni, due modi di pensare diversi. Ci potrebbero essere delle incomprensioni?»

«Io capisco il mondo nel '70, Passarella nel '78, Antognoni e Orsini nel '82. È una grande Fiorentina, fatta di campioni del mondo. E

una grande squadra di certo. Farà un grosso campionato. Punterà senz'altro allo scudetto».

«Lei conosce De Sisti, l'allenatore della Fiorentina? Come pensa di trovarsi con lui?»

«De Sisti l'ho visto giocare al «mondiale» del Messico. Era un grande giocatore. Sicuramente mi troverò bene con lui».

«Lei è arrivato in Italia con un anno di ritardo. L'anno scorso la Roma avrebbe fatto carte false per averla. Perché allora declinò l'invito?»

«Il Corinthians era alle prese con mille problemi. Era in atto una ristrutturazione della società. Non me la sono sentita di abbandonarla in quel momento».

«Come preferisce giocare?»

«Non ho problemi, basta che giochi in mezzo al campo».

A Firenze, dove oggi a mezzogiorno, si incontrerà coi giornalisti per la prima conferenza stampa ufficiale, dovrà risolvere anche alcuni problemi personali. Ma in sostanza dichiarato il tecnico — non è indispensabile. Se vuole può andarsene, posso farne a meno».

Presso il quartier generale del Napoli, infatti, ieri sera si è avuto un incontro informale tra i pezzi da novanta della società. Tra i presenti al centro sportivo Paradiso anche

Juliano, rientrato in sede giovedì sera. Si è parlato della trattativa con il Barcellona e delle altre operazioni di mercato. In merito, è opinione piuttosto diffusa che il Napoli cercherà di concretizzare i discorsi avviati con altre società per l'acquisto di nuovi giocatori dopo la definizione dell'affare Maradona. Il rischio — ovviamente per il Napoli — è che la società partenopea alla fine sarà costretta a pesare tra i cosiddetti «scarti» del mercato, anche se Juliano, relegato da Ferlano nel ruolo di semplice faccendiere (l'affare Maradona al momento sembra infatti essere un exploit del presidente come lo fu quello di Juliano al tempo dell'ingaggio di Krol) non è di questo avviso.

La grancassa elettorale — come sospettato proprio da queste colonne — intanto comin-

ciato ad echeggiare tra i tifosi. L'intreccio politico-calcistico tra il sindaco di Napoli e vice-segretario della Dc, Enzo Scotti, e il presidente Ferlano sta infatti assumendo una fisionomia dai contorni ben delineati: attraverso Maradona Ferlano spera di fare un grosso affare e la Dc di recuperare quei voti che teme di perdere. Sentite cosa ha detto giovedì sera Scotti sul palco di piazza Plebiscito durante la manifestazione di chiusura della campagna elettorale del suo partito nel corso della quale ha parlato anche il suo «amico» De Mita.

«Abbiamo dato un contributo allo sport per far forte la nostra squadra di calcio. Si è molto ironizzato e mi sembra strano. Non vedo cosa ci sia di strano nel fatto che un sindaco voglia per la propria città una forte squadra con la speranza di avere il presidente della Repubblica per una finale europea».

Inutile dire che il comandante Lauro avrà sorriso dalla tomba vedendo come i suoi «discepoli» di fatto.

I TIFOSI — Il popolo del San Paolo ha risposto con grande entusiasmo alla notizia del telex inviato, col miliardo di accompagnamento, dal Napoli al Barcellona. Giovedì notte improvvisati corseoli di auto hanno percorso le strade della città. Tappe dei tifosi le abitazioni del fino a ieri vituperato Ferlano e di Juliano. Non è mancato il riferimento scherzoso al prossimo appuntamento elettorale: per le strade stanno circolando facsimili delle schede dove i simboli dei partiti sono preceduti dallo slogan: «Per il Napoli vota così». Ed accanto, indicata da una freccia, una foto di Maradona.

Marino Marquardt



● MARADONA, lunedì notte sapremo se Diego potrà vestire i colori del Napoli

Per Diego il Barcellona deciderà lunedì notte

Molti elementi fanno pensare ad una risposta positiva - Gli altri acquisti del Napoli rinviati a dopo la definizione dell'affare?

Dalla nostra redazione

NAPOLI — Si conoscerà lunedì notte la risposta ufficiale del Barcellona alle rinnovate avances, questa volta a suon di quattrini, del Napoli per avere Diego Maradona. È fissato per il giorno 18, infatti, il nuovo vertice del club catalano con all'ordine del giorno la cessione dell'asso argentino.

Nuovi segnali dalla Spagna sembrano frattanto confermare la disponibilità del Barcellona a cedere l'elemento di maggior prestigio della squadra. Tra questi, una dichiarazione ai giornali iberici del nuovo allenatore, l'inglese Venables: «Maradona — ma in sostanza dichiarato il tecnico — non è indispensabile. Se vuole può andarsene, posso farne a meno».

Presso il quartier generale del Napoli, infatti, ieri sera si è avuto un incontro informale tra i pezzi da novanta della società. Tra i presenti al centro sportivo Paradiso anche Juliano, rientrato in sede giovedì sera. Si è parlato della trattativa con il Barcellona e delle altre operazioni di mercato. In merito, è opinione piuttosto diffusa che il Napoli cercherà di concretizzare i discorsi avviati con altre società per l'acquisto di nuovi giocatori dopo la definizione dell'affare Maradona. Il rischio — ovviamente per il Napoli — è che la società partenopea alla fine sarà costretta a pesare tra i cosiddetti «scarti» del mercato, anche se Juliano, relegato da Ferlano nel ruolo di semplice faccendiere (l'affare Maradona al momento sembra infatti essere un exploit del presidente come lo fu quello di Juliano al tempo dell'ingaggio di Krol) non è di questo avviso.

La grancassa elettorale — come sospettato proprio da queste colonne — intanto comin-

ciato ad echeggiare tra i tifosi. L'intreccio politico-calcistico tra il sindaco di Napoli e vice-segretario della Dc, Enzo Scotti, e il presidente Ferlano sta infatti assumendo una fisionomia dai contorni ben delineati: attraverso Maradona Ferlano spera di fare un grosso affare e la Dc di recuperare quei voti che teme di perdere. Sentite cosa ha detto giovedì sera Scotti sul palco di piazza Plebiscito durante la manifestazione di chiusura della campagna elettorale del suo partito nel corso della quale ha parlato anche il suo «amico» De Mita.

«Abbiamo dato un contributo allo sport per far forte la nostra squadra di calcio. Si è molto ironizzato e mi sembra strano. Non vedo cosa ci sia di strano nel fatto che un sindaco voglia per la propria città una forte squadra con la speranza di avere il presidente della Repubblica per una finale europea».

Inutile dire che il comandante Lauro avrà sorriso dalla tomba vedendo come i suoi «discepoli» di fatto.

I TIFOSI — Il popolo del San Paolo ha risposto con grande entusiasmo alla notizia del telex inviato, col miliardo di accompagnamento, dal Napoli al Barcellona. Giovedì notte improvvisati corseoli di auto hanno percorso le strade della città. Tappe dei tifosi le abitazioni del fino a ieri vituperato Ferlano e di Juliano. Non è mancato il riferimento scherzoso al prossimo appuntamento elettorale: per le strade stanno circolando facsimili delle schede dove i simboli dei partiti sono preceduti dallo slogan: «Per il Napoli vota così». Ed accanto, indicata da una freccia, una foto di Maradona.

Marino Marquardt

Roma: Clagluna la «voce» di Eriksson Briegel al Verona

MILANO — Collovati è seccato. «Ormai avevo ritenuto chiusa la mia parentesi al Milano. Ed è tornato subito a Milano per avere un colloquio con Farina ponendogli «condizioni irrinunciabili». «Da Milano non mi sposto. Mia moglie aspetta un figlio per ottobre, ho qui i miei affari e i miei amici. A cercarmi un'altra casa e rifarmi un altro giro di amicizie non ci penso nemmeno».

MILAN — «E io di Collovati non ho bisogno» ha tagliato subito corto Farina, aggiungendo: «Abbiamo un ottimo stopper che è Galli. Ce n'è abbastanza. Collovati, quindi, dovrà accettare una nuova destinazione oppure rimarrà inattivo nelle riserve rossonere. Questa è la filosofia di un mercato dove il giocatore, finché non è in età da difensore da mettere in panchina, deve sempre tenere pronta la valigia. Per dove, nel caso di Collovati? Si parla di uno scambio con Daniel Bertoni della Fiorentina, con l'orlo (o Pruzzo) e Di Bartolomei della Roma, con Manfredini girato dalla Lazio alla Juve, oppure con Viridis dell'Udinese. «Sì, mi ritengo soddisfatto — sottolinea Farina —. Con Collovati è aumentato il potere contrattuale del Milano». E aggiunge: «Con Farina la trattativa è chiusa: il Liverpool l'ha definito incedibile. Per Gomes abbiamo parlato con il Porto: vogliono due miliardi. Vedremo cosa ne pensa il giocatore. Ho cercato Gomes perché, tranne Rush o Voeller, non ci sono più sul mercato giocatori di prestigio. Lo stesso discorso vale per il mercato italiano. E veniamo ai retroscena dell'acquisto Collovati. Farina sostiene che se Pelletti gli avesse telefonato offrendogli un miliardo e 900 milioni, Collovati sarebbe rimasto all'Inter».

INTER — «Farina mente», sostiene invece Giancarlo Beltrami, direttore sportivo dell'Inter. La società nerazzurra avrebbe fatto il possibile perché il Milan si mettesse al tavolo senza altro validissimo test in vista delle Olimpiadi di Los Angeles. Ed è stato il presidente Farina a dare la latitanza. «Ha sempre fatto orecchie da mercante — aggiunge Beltrami —. Noi abbiamo tenuto la quo-

tazione alta pur di tenere Collovati all'Inter. E il giocatore ha ringraziato il presidente Pelletti per il suo tentativo. Farina oggi è contento, ha calmato i suoi tifosi che non gli avevano perdonato le perdite di Serena e Pinatino. Attenzione però: Collovati si svincola l'anno prossimo. Sarà difficile per lui venderlo a prezzi sopravvanti. La perdita di Collovati è stata, comunque, un duro colpo per l'Inter. «Anche senza Collovati la difesa sarebbe a posto — spiega Beltrami —. Però dobbiamo cercare un forte difensore da mettere in panchina. E fa capire che gli sforzi saranno indirizzati verso il Verona. «Loro cercano attaccanti, noi difensori. Possiamo trovare un accordo». È un nuovo accordo con il Milan per riprenderci Collovati? La risposta di Beltrami è eccitata: «Basta affari con il Milan».

MERCATO — Giornata di stanchezza per tutti alla vigilia del week-end, per tutti tranne che il Verona che già ieri ha ben impigliato i soldi ricavati dalla cessione di lorio acquistando il difensore della nazionale tedesca Hans Peter Briegel (contatto firmato per due anni). La Roma ha ingaggiato l'allenatore italiano che sarà la «voce» di Eriksson in panchina: è Roberto Clagluna, l'ex trainer della Lazio, che ora ha una permanenza in giallorosso di due anni. L'Inter spedisce Juury al Valencia.

PRESIDENTI — All'Hotel Palace si sono riuniti i presidenti delle società di A, B e C. Hanno deciso di accettare il mutuo di 90 miliardi, hanno definito sulla dirittura d'arrivo il contratto con la Rai-Tv. Non hanno posto veti ad un mercato che duri 360 giorni, ma che entri in vigore solo a partire dal 1° marzo 1985 quando sarà completamente in funzione la legge sullo scivolino. Infine si sono detti disponibili al sorteggio degli arbitri. Queste, comunque, sono solo intenzioni. Le decisioni dovranno essere prese dal nuovo consiglio di Lega. Il sorteggio verrà eletto il 2 luglio prossimo.

Sergio Curi

Europei di calcio Oggi c'è Francia-Belgio

L'uomo-guida, il grande assente dei campionati

Vogliamo dirlo schietta? Questo campionato europeo ci ha, almeno fin qui, profondamente delusi. E non è solo perché gli organizzatori e, in genere, i più direttamente interessati, una specie di festival del calcio-spettacolo, e si sta invece rivelando di una povertà tecnica sconcertante anche per i palati meno pretenziosi. Chi vuol lasciare intendere di questa Europa sostiene che, se la partita di calcio è un gioco è inevitabile scotto da pagare. I tornei nei quali anche una sola sconfitta può valere l'eliminazione. Può anche essere vero, specie adesso che il livellamento del calcio europeo si fa mediocri è purtroppo un fatto incontestabile, ma noi vorremmo qui ricordare le magnifiche partite dell'Italia a Mar del Plata nella fase d'arrivo dei Mondiali '78 in Argentina e, quattro anni dopo, quelle del Brasile (memorabile il match tra i brasiliani, appunto, e l'Unione Sovietica) in Spagna.

Vent'anni che, ben al di là della generale paura di perdere che ineguagliabilmente condiziona il gioco di questo che dovrebbe essere un «campionato europeo», ci è, appunto, un collettivo e per molti versi preoccupante scadimento tecnico. La cosa, per esempio, che più belta all'occhio, anche a quello meno avvezzo a guardare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la pedina capace di condurre il gioco e di preparare, al caso, lo scacco matto. Si ha un bel parlare, infatti, di zona, di mezza zona, di zona mista e di mille altre parole del genere, ma quando manca, la pedina che può, addirittura, guidare dentro, è che in nessuna delle squadre radunate in Francia, e si capisce, non soltanto in quelle, c'è l'uomo-guida, il punto di riferimento, la